



PRESIDIO D'ECCELLENZA

Sono circa 600 l'anno i pazienti presi in carico per la riabilitazione, seimila prestazioni strumentali e 22mila quelle complessive nella struttura



IN VISITA Il nuovo direttore generale dell'Ulss3 Massimo Zuin in visita ieri mattina al reparto di Medicina dello sport

Ventimila euro per rinnovare il reparto di Medicina sportiva

► Donazione di Cuore Amico alla palestra dell'ospedale per macchinari riabilitativi ► Già in funzione un tapis roulant, due cicloergometri, bilance e dinamometri

NOALE

La medicina dello sport di Noale "mette a nuovo" la palestra di riabilitazione con nuove strumentazioni grazie a una donazione dell'associazione Cuore Amico, dando la possibilità a pazienti e medici di muoversi in un ambiente ancor più all'avanguardia. Grazie alla donazione di oltre 20mila euro, sono già in funzione un tapis-roulant dedicato alla riabilitazione, due cicloergometri, cinque bilance, un dinamometro e diverso materiale per gli esercizi ginnici e riabilitativi. «Garantiamo in questo modo, insieme a Cuore Amico, che i nostri servizi siano adeguatamente attrezzati per svolgere attività di prevenzione cardiovascolare e di cardiologia riabilitativa e permettano ai pazienti con patologie croniche di beneficiare di percorsi di avvio all'esercizio», spiega Erica Brugin, Primaria della Medicina del-

lo Sport e dell'Esercizio Fisico a Noale.

I NUMERI

Nel reparto sono ben 600 gli utenti all'anno presi in carico solo per la riabilitazione in palestra, seimila le prestazioni strumentali e 22mila quelle complessive, svolte da un'équipe che comprende medici specialisti dello sport, dell'alimentazione, cardiologi, una psicologa, un chinesiologo, il personale infermieristico e amministrativo. Il reparto, vero esempio di medicina integrata, è dotato tra l'altro della cardiologia riabilitativa, della possibilità di svolgere visite sportive agonistiche per persone con disabilità, di un laboratorio anti fumo e di percorsi specifici per donne in menopausa e oncologiche. La palestra è utilizzata per la maggior parte da persone che soffrono di patologie cardio-vascolari post-acute e croniche, spiega ancora la dottoressa Brugin, ma anche da sog-

getti trapiantati d'organo solido o con alcuni tipi di neoplasie sport-sensibili, oltre ad atleti non idonei all'agonismo per cui viene indicato un programma da poter svolgere in sicurezza.

L'iniziativa benefica è stata presentata ieri, alla presenza del nuovo Direttore Generale dell'Ulss3 Massimo Zuin: «Con questa donazione, grazie alla generosità di Cuore Amico, si rafforza l'attività di un settore importante dell'attività dell'Ulss 3 Serenissima: la Medicina dello Sport di Noale, guidata dalla dottoressa Brugin, con la sezione di Cardiologia riabilitativa guidata dalla dottoressa Valentina Pescatore, è un servizio di eccellenza - ha sottolineato Zuin, che ha ricordato la collaborazione con la cardiologia di Milano -. Non a caso le realtà associative del territorio, in primis Cuore Amico, riconoscono queste eccellenze e questo impegno, e si spendono per sostenerne l'attività». Oltre alle attività coi pazienti del mat-

tino, la palestra è a disposizione dei cittadini e a prezzi calmierati anche nel pomeriggio, grazie alla collaborazione con Cuore Amico, che opera in convenzione con l'Ulss3 organizzando corsi dedicati a persone con patologie cardiache e alle donne in menopausa. «Sono circa 500 le persone che ogni anno partecipano alle attività proposte - spiega la Presidente Manuela Lovo - Diamo così continuità ad un'attività di promozione della prevenzione delle malattie cardiovascolari che da oltre venticinque anni impegna Cuore Amico, il nostro Consiglio Direttivo, il presidente onorario Nicolò Cammarata, i numerosi volontari e gli oltre 400 soci, oltre che a tutti coloro che, a loro volta, ci sostengono con donazioni, consentendoci di essere un importante punto di riferimento nel supporto alle strutture sanitarie del Miranese».

DAVIDE GROSOLI
© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Casello, occasione persa di lavorare uniti per il territorio»

► «Le questioni che riguardano tutti non hanno colore politico»

MIRANO

La lettera inviata alla Regione Veneto da quattordici sindaci del Miranese e della Riviera del Brenta, promossa dal primo cittadino di Mirano Tiziano Baggio, continua ad alimentare il dibattito politico locale. Se nei giorni scorsi le polemiche si erano concentrate sull'assenza di tre comuni tra i firmatari, ora è la politica miranese a prendere posizione. «Il punto non è chi firma una lettera o chi non la firma, o di che partito sia chi non ha voluto firmarla», ha dichiarato Baggio. La discussione rischia di spostare l'attenzione dal tema principale: capire come vogliamo lavorare per il nostro territorio. Le grandi questioni strategiche che interessano Miranese e Riviera del Brenta devono essere affrontate insieme, facendo valere ai tavoli la forza di un territorio dove vivono 270mila abitanti, di fatto la città più grande del Veneto. La mobilità è certamente un tema strategico, ma non è l'unico. Pensiamo alla sanità. Il tema dell'ospedale, dei servizi territoriali e della medicina di prossimità riguarda l'intero bacino di utenza, non un singolo Comune. Oppure al turismo, dove la valorizzazione del patrimonio culturale ri-

chiede una strategia condivisa. Lo stesso vale per le politiche sociali, che, con la costituzione dell'Ambito Territoriale Sociale».

IL PD E LA LEGA

Il Partito Democratico di Mirano esprime pieno sostegno all'iniziativa. Per i dem, la lettera rappresenta un'azione corale e strutturata che il territorio attendeva: un segnale unitario rivolto alla Regione affinché si faccia carico di una soluzione infrastrutturale definitiva per un'area già congestionata. I democratici portano sul tavolo anche la richiesta di gratuità del pedaggio nel tratto Spinea-Mestre e la tutela della frazione di Vetrego, già gravata da infrastrutture che ne condizionano viabilità e vivibilità.

La Lega di Mirano condivide l'azione di Baggio ma solleva obiezioni sul tempismo. La sezione locale ricorda che già nel novembre 2023 Andrea Tomaello, allora vicesindaco di Venezia, oggi consigliere regionale, aveva segnalato il problema della viabilità connessa al nuovo polo logistico di Arino di Dolo. «Ci rammarica che Baggio sia arrivato solo ora», si legge nella nota del Carroccio, che parla di «due anni fondamentali» perduti. Il ragionamento è anche tecnico: realizzare un casello richiede tempi molto lunghi, come dimostra il caso di San Stino, e le opere devono essere inserite nei piani economico-finanziari di Cav, il cui ultimo piano è stato presentato nel 2025. Baggio chiude con un invito al metodo: «Il problema di un Comune spesso è anche il problema degli altri. Il traffico non si ferma ai confini comunali, come non si fermano le sfide sociali o le opportunità di sviluppo. Un tavolo comune dei due territori sulle grandi questioni mi sembra quanto mai opportuno».

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CARROCCIO CONDIVIDE LE RIFLESSIONI DEL SINDACO MA OBIETTA SULLE TEMPISTICHE: «PERSI DUE ANNI FONDAMENTALI»

Rinnovata la palestra di Noale grazie al contributo della Onlus, attività anche in telemedicina

Riabilitazione motoria dopo l'intervento al cuore



Il direttore Massimo Zuin con le dottoresse Brugin e Pescatore e i membri di Cuore Amico

IL FOCUS

Maria Ducoli

Ventimila euro per rinnovare le strumentazioni della palestra riabilitativa inserita nella Casa di comunità di Noale. Questo il generoso gesto dell'associazione Cuore Amico di Mirano che ha permesso di acquistare un tapis roulant specificamente dedicato alla riabilitazione, due cicloergometri, cinque bilance, un dinamometro e diverso materiale usato nella palestra, frequentata dai pazienti di tutta l'Usl in quanto il reparto della Medicina dello sport, diretto da Erica Brugin, è il punto di riferimento aziendale.

«Abbiamo rinnovato, a vantaggio degli utenti, le at-

LA CURIOSITÀ

Un busto in bronzo e onice per ricordare Pascotto luminare della Cardiologia

Prossimamente, arriverà all'ingresso della Casa di comunità di Noale un busto in bronzo e onice, realizzato da un prof dell'Accademia di belle arti, che ricorderà il primario Pietro Pascotto, grande protagonista nel rilancio della Cardiologia miranese. Con la sua guida, il reparto era diventato una vera e propria eccellenza. Lo scorso anno è stato ricordato il decennale della sua scomparsa. Pascotto fu anche personaggio importante nella politica, dell'area di centrosinistra: nel 2008 ebbe la possibilità, poi sfumata, di candidarsi a sindaco di Mirano. Nonostante gli anni trascorsi, il nome di Pascotto continua a risuonare tra i corridoi dell'Usl 3.

trezzature fondamentali della nostra palestra», spiega la primaria, «In questo modo garantiamo, insieme a Cuore Amico, che i nostri servizi siano adeguatamente attrezzati per svolgere attività di prevenzione cardiovascolare e di cardiologia riabilitativa, permettendo ai pazienti con patologie croniche di beneficiare di percorsi di avvio all'esercizio fisico».

La realtà di Noale, infatti, è una delle poche in tutto il territorio nazionale a poter contare, al proprio interno, sulla cardiologia riabilitativa, guidata dalla dottoressa Valentina Pescatore. «I pazienti operati in cardiocirurgia», spiega, «arrivano subito dopo l'intervento, così gestiamo le ferite ed eventuali complicanze, oltre a tutta la parte riabilitativa. In questo modo, cerchiamo di evitare i ricoveri ri-

petuti». Diversi, poi, i percorsi attivati nel reparto: da quello contro il tabagismo ai percorsi ad hoc per i diabetici e per le donne oncologiche, inviate dalle Breast unit, ma anche per quelle che varcano le soglie della menopausa. Utenze diverse che trovano nella palestra riabilitativa un punto di riferimento per i propri percorsi di salute. Tanto che, ogni anno, sono circa 600 gli utenti che la utilizzano.

Se la struttura per l'attività fisica di mattina è in mano al reparto, che predispone anche le attività in telemedicina per quei pazienti già autonomi, nel pomeriggio continua a vivere con Cuore Amico, che la trasforma nella "palestra della salute". «La nostra associazione», spiega la presidente di Cuore Amico, Manuela Lovo, «opera nella palestra in convenzione con l'Usl. Organizziamo corsi trimestrali dedicati alle persone con patologie cardiache e promuoviamo percorsi specifici per il benessere femminile». Complessivamente sono circa 500 le persone che ogni anno partecipano alle attività proposte dall'associazione. Un impegno che prosegue da oltre venticinque anni e che coinvolge il consiglio direttivo, il presidente onorario Nicolò Cammarata, numerosi volontari e oltre 400 soci, insieme a tutti coloro che sostengono l'associazione con le loro donazioni. Soddisfatto anche il dg, Massimo Zuin che ha evidenziato anche il valore strategico della struttura: «Si tratta di un servizio specifico che dà lustro al presidio di Noale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MIRANO

Baggio sul casello in A4 «Affrontiamo insieme le sfide del territorio»

MIRANO

Il sindaco di Mirano, Tiziano Baggio, sulla questione della necessità di realizzare un nuovo casello autostradale sulla A4 lancia un appello: «Le sfide del territorio si affrontano insieme».

Tre sindaci su 17 (quelli di Santa Maria di Sala, Camponogaro e Scorzè) non hanno firmato l'appello per il nuovo casello sulla A4 necessario con l'arrivo del polo logistico di Dolo.

«Il punto non è chi firma una lettera o chi non la firma» dice Baggio «Credo che le grandi questioni strategiche che interessano il Miranese e la Riviera del Brenta, non solo la viabilità, debbano essere affrontate insieme, facendo valere ai tavoli la forza di un territorio ricco di imprese, di associazioni, con una forte attrattività turistica, dove vivono 270.000 abitanti, di fatto la città più grande del Veneto». «Il Miranese e la Ri-

viera» continua «costituiscono un sistema territoriale interconnesso, sotto il profilo economico, sociale e infrastrutturale. La questione del nuovo casello, si inserisce in un quadro di riorganizzazione della mobilità nell'area tra Miranese, Riviera del Brenta e area metropolitana veneziana e deve essere affrontata insieme».

«La mobilità è certamente un tema strategico» prosegue Baggio «perché riguarda la vita quotidiana delle persone, il lavoro, l'accesso ai servizi e lo sviluppo economico. Ma non è l'unico. Pensiamo alla sanità, con il tema dell'ospedale, dei servizi territoriali, oppure al turismo, le politiche sociali, che, con la costituzione dell'Ambito Territoriale Sociale. Il traffico non si ferma ai confini comunali. Un tavolo comune dei due territori sulle grandi questioni è quanto mai opportuno». —

A.AB.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GP DI SCHERMA INTEGRATA: SCIABOLA

Simionato conquista il pass per i campionati italiani

PIACENZA

Lorenzo Simionato si è aggiudicato il Gran Premio di scherma integrata nella sciabola maschile. L'atleta, classe 2005 dell'Officina della scherma Mirano, è stato il primo atleta olimpico a staccare il pass per i campionati italiani assoluti di Roma. In programma c'erano le gare di fioretto e sciabola, sia maschili che femminili, che hanno visto tanti schermido-



Lorenzo Simionato

ri del settore olimpico mettersi in guardia "seduti" in carrozzina per sfidare i colleghi paralimpici: Simionato ha rappresentato l'eccezione, perché in tre competizioni su quattro sono stati gli atleti paralimpici, tutti medagliati mondiali, a primeggiare facendo valere la propria esperienza da specialisti di "wheelchair fencing" (scherma in carrozzina).

In tutte le prove gli assalti sono stati tiratissimi tra atleti olimpici e paraolimpici. Lorenzo Simionato ha interrotto il predominio degli specialisti paralimpici, superando in finale Mattia Galvagno per 15-12 e conquistando così la qualificazione per i campionati italiani. —

L.B.

SERIE C

Fra Salzano e Roncaglia un appassionante duello per il primo posto del girone

Quattro giornate per sapere chi tra Salzano (48 punti) e Roncaglia (46) vincerà la regular season nel girone F della Serie C. Il quintetto di Rubini ha travolto Riese (101-62, Bovo 18, Sambucco 17, Breda 13, Rosada 12, Cavana 10), i padovani hanno respinto l'assalto di Rovereto (88-82). Un passo in avanti in zona playoff per la Virtus Murano, sesta, che ha sfruttato il vantaggio del fattore campo contro la Cestistica Verona (77-66) con due quar-

ti iniziali da favola (49-28) e un Barbero in serata (28), spalleggiato da Bolpin e Polletto (16). Punti pesanti anche per il Jolly Santa Maria Sala contro Marostica (74-64, Coppo 21, Tonon 15, De Nat 15). Torna il sorriso al Vektorix Mirano che ha violato il parquet di Mestrino (58-53) con i canestri di Albo (18 punti) e Vit (16). Netta sconfitta per il Leoncino Mestre a Padova contro il Guerriero (63-83, Ojog 17).

Nel girone friulano, il Lam-

po Caorle ha espugnato il parquet dell'APU Udine B (93-87, Rizzetto 25. Venaruzzo 24, Marzaro 18, Scodeller 14) con un ultimo quarto decisivo (33-19), il quintetto di Alberto Zorzi, a due giornate dalla fine della regular season, è in corsa con Ormelle e Cordenons, tutte a 32 punti, per il secondo posto alle spalle del Vallenoncello. Disco rosso casalingo per il New Basket San Donà contro Spilimbergo (74-85, Favaro 19, Bergamo 15), con conseguente rinvio della matematica per l'accesso ai playoff. In Serie B femminile vittoria esterna della capolista Giants Marghera a Conegliano (63-55, Pertile e Tasca 12), che blinda il primo posto per la squadra di Luca Scarpa essendo scivolato le trevigiane a -8 e lo svantaggio negli scontri diretti. —

M.C.